



Città
metropolitana
di Milano



**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO DIRETTIVO DEL PARCO AGRICOLO SUD MILANO**

Rep. n. 7/2022

Fascicolo 10.2/2021/3

Oggetto: Parere in merito al progetto di Interventi di forestazione per l'incremento del capitale naturale e la tutela della biodiversità nel Comune di Vizzolo Predabissi, approvato dal Ministero della Transizione Ecologica nell'ambito del Decreto 9 ottobre 2020 dal titolo: "Modalità per la progettazione degli interventi di riforestazione di cui all'art. 4 del decreto legge 14 ottobre 2019, n.111, convertito con modificazioni, dalla legge 12 dicembre 2019, n.141. ANNUALITA' 2021. (Deliberazione immediatamente eseguibile)

Addì 21 febbraio 2022 alle ore 11.30, previa apposita convocazione, si è riunito il Consiglio Direttivo del Parco Agricolo Sud Milano convocato in Video conferenza.

Presidente del Parco Agricolo Sud Milano Daniele Del Ben

Consiglieri Direttivo Parco Agricolo Sud Milano in carica

1) Pantaleo Rosario	6) Bottero Fabio
2) Aquilani Renato	7) Branca Paolo
3) Bettinelli Sara	8) Colombo Linda (Vice Presidente)
4) Bonfadini Laura	9) Segala Marco
5) Bossi Francesco	10) Uguccioni Beatrice Luigia Elena <i>Assente</i>

Presiede il Presidente Daniele Del Ben, assistita dal Segretario Generale, Dott. Antonio Sebastiano Purcaro
E' altresì presente il Direttore ad interim del Settore Parco Agricolo Sud Milano, Dott. Emilio De Vita

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

VISTA la proposta di deliberazione redatta all'interno;

PRESO ATTO dei riferimenti normativi citati e delle considerazioni formulate;

VISTA la Legge 56/2014 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";

VISTO lo Statuto della Città Metropolitana di Milano che, all'art. 37, comma 2, dispone che "la Città Metropolitana esercita, inoltre, la funzione di Ente Gestore del Parco Agricolo Sud Milano";

Visto il decreto del Sindaco Metropolitano R.G. 89/2021 del 20/04/2021 avente ad oggetto: "Riaccertamento ordinario dei residui - Punto 9.1 del principio contabile 4/2 allegato al D.Lgs. 118/2011 e succ. modif. e contestuale variazione al bilancio";

Richiamate le delibere del Consiglio metropolitano:

- R.G. n. 6/2021 "Adozione e contestuale approvazione del Documento Unico di Programmazione (Dup) per il triennio 2021-2023 ai sensi dell'art. 170 D.lgs. 267/2000";

- R.G. n. 8/2021 "Adozione e contestuale approvazione del Bilancio di previsione 2021-2023 e relativi allegati" e successive variazioni;

- VISTO il decreto del Sindaco metropolitano R.G. n. 9/2022 del 24/01/2022 avente ad oggetto: "Autorizzazione ai Dirigenti ad assumere atti di impegno di spesa durante l'esercizio provvisorio anno 2022 e fino all'approvazione del Piano esecutivo di gestione (Peg) 2022-2024", Peg riferito all'Ambito A0A009, alla Missione 9 e al CDR ST082;

RITENUTO, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, statutarie e regolamentari di assumere decisioni al riguardo;

VISTI i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile espressi dai Dirigenti competenti, ai sensi dell'art. 49 del T.U. 267/2000;

DELIBERA

- di approvare la proposta di deliberazione redatta all'interno, dichiarandola parte integrante del presente atto;
- di incaricare i competenti Uffici di provvedere agli atti consequenziali.

Oggetto: Parere in merito al progetto di Interventi di forestazione per l'incremento del capitale naturale e la tutela della biodiversità nel Comune di Vizzolo Predabissi, approvato dal Ministero della Transizione Ecologica nell'ambito del Decreto 9 ottobre 2020 dal titolo: "Modalità per la progettazione degli interventi di riforestazione di cui all'art. 4 del decreto legge 14 ottobre 2019, n.111, convertito con modificazioni, dalla legge 12 dicembre 2019, n.141. ANNUALITA' 2021. (Deliberazione immediatamente eseguibile).

RELAZIONE TECNICA:

1. Premessa

Il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, in data 11 Novembre ha pubblicato sulla GU il Decreto 9 ottobre 2020, avviando un percorso di particolare attenzione al tema della Forestazione, inteso nel senso più ampio del termine, promuovendo nuovi interventi da attivarsi e realizzarsi nei territori delle Città Metropolitane, secondo indicazioni che fanno riferimento alle **"Modalità per la progettazione di messa a dimora di alberi negli ambiti delle città metropolitane, ivi compresi gli impianti arborei da legno di ciclo medio e lungo di reimpianto e di selvicoltura e per la creazione di foreste urbane e periurbane"**. Il bando prevede due diverse annualità di richiesta di finanziamento e il presente progetto fa riferimento all'annualità 2021.

Il bando prevede come unici beneficiari le Città metropolitane e prevede tre obiettivi principali da perseguire, che sono:

1. tutelare la biodiversità per garantire piena funzionalità degli ecosistemi
2. aumentare la superficie e migliorare la funzionalità ecosistemica delle infrastrutture verdi a scala territoriale e del verde costruito
3. migliorare la salute ed il benessere dei cittadini

In funzione degli obiettivi dati dal bando i progetti dovevano rispondere ai seguenti criteri di selezione:

- Preferenziale: Localizzazione nelle zone oggetto delle procedure di infrazione comunitaria n. 2014/2147 del 10 luglio 2014 e n. 2015/2043 del 28 maggio 2015 (in allegato 1 l'elenco dei comuni interessati) – sono interessati tutti i 133 comuni di Città Metropolitana
- Valenza ambientale e sociale dei progetti
- Livello di riqualificazione e di fruibilità dell'area
- Livelli di qualità dell'aria

Dall'analisi dei contenuti del bando sopraelencati, l'Area Ambiente e Tutela del Territorio ed il Parco, hanno avviato un'analisi sulle aree, partendo da tutte le informazioni raccolte nell'ambito del progetto ForestaMI, di cui entrambi i soggetti sono partners, e che presentavano le potenzialità più idonee per rispondere nel modo migliore agli obiettivi dati dal bando, ma ricercando anche quelle situazioni che potevano soddisfare al meglio i criteri di selezione, che nello specifico sono riportati nella sottostante tabella, e provando a dare un respiro quanto più ampio possibile dei diversi temi progettuali.

Criteri di valutazione	30 punti VALENZA AMBIENTALE E CONTRASTO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI
	30 punti ASSORBIMENTO DELLA CO2 E QUALITA' DELL'ARIA
	20 punti VALENZA SOCIALE
	20 punti QUALITA' DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

Il progetto in esame dal titolo: "Interventi di forestazione per l'incremento del capitale naturale e la tutela della biodiversità nel Comune di Vizzolo Predabissi" è stato elaborato dai tecnici di Città metropolitana di Milano - Area ambiente e tutela del Territorio, Parco Regionale Agricolo sud Milano e l'Ente Regionale Agricoltura e Foreste (ERSAF), in collaborazione con il Politecnico di Milano - Dipartimento di Architettura e Studi Urbani (DASU), con l'Università degli studi Milano – Facoltà di Agraria, con L'università degli Studi di Milano Bicocca e CREA-FL, CNR-IBE, ed in condivisione con gli uffici comunali interessati. Quindi la proposta è stata candidata al citato bando, ed il Ministero della Transizione Ecologia, già Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, con PEC n. 196136 del 16/12/21 ha trasmesso a Città metropolitana di Milano il decreto di ammissione e relativo finanziamento del progetto suindicato, prevedendo come da DM un tempo di 120 giorni per la raccolta dei pareri, la realizzazione della fase esecutiva di progetto e l'avvio dei lavori.

La l.r. 23/04/1990, n. 24, ha istituito il parco regionale di cintura metropolitana denominato “*Parco Agricolo Sud Milano*”, ai sensi della l.r. 30/11/1983, n. 86 “*Piano generale delle aree regionali protette. Norme per l’istituzione e la gestione delle riserve, dei parchi e dei monumenti naturali, nonché delle aree di particolare rilevanza naturale e ambientale*”.

La legge istitutiva 24/1990 è ora confluita nella l.r. 16/07/2007, n. 16 “*Testo unico delle leggi regionali in materia di istituzione di parchi*”. In particolare gli artt. 156 e seguenti del capo XX “*Previsione e disciplina del Parco Agricolo Sud Milano*”, indicano le finalità del Parco Agricolo Sud Milano, di tutela, recupero paesistico e ambientale delle fasce di collegamento tra città e campagna, di connessione delle aree esterne con i sistemi di verde urbano, di equilibrio ecologico dell’area metropolitana, di salvaguardia, di qualificazione e di potenziamento delle attività agro-silvo-colturali nonché di fruizione culturale e ricreativa dell’ambiente da parte dei cittadini.

Il territorio del Parco Agricolo Sud Milano è disciplinato anche da un Piano Territoriale di Coordinamento (di seguito P.T.C.), approvato con D.G.R. 3/08/2000, n. 7/818. Il P.T.C. del Parco persegue l’obiettivo primario di tutelare l’attività agricola, in considerazione della prevalente vocazione agro – silvo - colturale del territorio e del ruolo da essa assunto come elemento centrale e connettivo per l’attuazione delle finalità del Parco, nonché di orientare e guidare gli interventi ammessi secondo finalità di valorizzazione dell’ambiente, qualificazione del paesaggio, tutela delle componenti della storia agraria.

Il territorio compreso nel perimetro del Parco regionale Agricolo Sud Milano è vincolato anche in quanto bene paesaggistico tutelato ai sensi del d.lgs. 42/2004 e s.m.i. - art. 142 lettera f) “*i parchi e le riserve nazionali o regionali, nonché i territori di protezione esterna dei parchi*”.

2. Il progetto

Il progetto in esame relativo agli “Interventi di forestazione per l’incremento del capitale naturale e la tutela della biodiversità nel Comune di Vizzolo Predabissi”, è un progetto definitivo costituito dai seguenti documenti:

- Relazione tecnica
- Tavole di progetto
- Computo metrico estimativo
- Elenco Prezzi
- Quadro economico
- Cronoprogramma
- Piano delle manutenzione per anni 7

Gli interventi di progetto ricadono all’interno del territorio del Parco Agricolo e le aree sono situate nel Comune di Vizzolo Predabissi dislocate lungo la Tangenziale Est Esterna milanese (denominata A58), in corrispondenza del Km 29. Le aree ricadono nel sito ove era ubicato il cantiere per l’estrazione di ghiaia ad uso della realizzazione dei rilevati stradali della Nuova Tangenziale, denominato anche “cava di prestito”, e si estendono sul lato sud dell’A58, in prossimità del casello autostradale e nella porzione orientale del territorio comunale di Vizzolo, al confine col Comune di Casalmaiocco (LO). Il sito di cava, attivo tra il 2013 ed il 2015, ha generato la messa in luce della falda in corrispondenza delle aree di lavorazione, con la creazione di un ampio bacino idrico. Al termine delle lavorazioni nel sito di cava sono stati realizzati interventi di recupero ambientale a carico di Tangenziale Esterna, tramite la sistemazione morfologica dell’area, l’inerbimento delle superfici e la piantagione di unità arboreo-arbustive su alcune porzioni delle sponde del bacino artificiale, lasciando però ampi spazi liberi, adatti ad un progetto di riforestazione come quello in oggetto.

Complessivamente, le aree hanno una superficie pari a 199.589 mq, corrispondente a 19.95.89 ha, superficie che comprende anche l’ampio specchio d’acqua originato dall’escavazione.

Le aree oggetto di intervento, ricadono in un ambito di estremo interesse dal punto di vista ambientale e paesaggistico, in quanto posizionate lungo un Corridoio ecologico. L’area si colloca all’interno di un ambito della Rete Ecologica Regionale (costituente “Infrastruttura prioritaria” del Piano Territoriale Regionale) con funzione di connessione tra il Corridoio ecologico del Fiume Lambro, a ovest, e la zona del Fiume Sillaro, a est, lungo cui è stato istituito l’omonimo Parco locale di Interesse Sovracomunale PLIS del Sillaro.

Il progetto risponde alla necessità di consolidare i caratteri ambientali e naturalistici di un sito che può svolgere un ruolo importante nel quadro delle relazioni ecologiche di scala anche sovralocale, riconosciute dagli strumenti di pianificazione territoriale di diverso livello, lo stesso Piano Territoriale Metropolitano (P.T.M.) di recente approvazione (Giugno 2021), individua in corrispondenza del sito un punto di transizione tra corridoi ecologici e direttrici di permeabilità verso i territori esterni.

Le aree risultano in proprietà al Comune di Vizzolo Predabissi, come da specifica attestazione della disponibilità giuridica delle aree rilasciata dal Comune a Città metropolitana di Milano, e tale attestazione prevede anche l’assenso, qualora il progetto, ricadente sulle aree individuate, è ammesso a finanziamento, dell’apposizione del

vincolo forestale ai sensi del Dgls. 3 aprile 2018, n. 34 e s.m.i. Testo unico in materia di foreste e filiere forestali, art. 3) comma 3), entrambi i requisiti sono richiesti dal bando ministeriale.

Il progetto nel suo impianto complessivo prevede la realizzazione di una serie di interventi mirati al completamento e alla riqualificazione in un'area ex cava di prestito, mediante l'attuazione di interventi di forestazione con l'utilizzo di postime forestale ed esemplari sviluppati "a pronto effetto", la realizzazione di percorsi pedonali nel verde e l'inserimento di arredo per la fruizione delle aree boscate, finalizzata anche a scopo didattici

2.1 - Opere di forestazione

Le opere previste dal progetto interessano una superficie di circa 4.02.91 ha con la messa a dimora di 6.813 piante forestali; gli impianti forestali saranno effettuati con specie autoctone tipiche del quadro vegetazionale dell'area.

Le tecniche di impianto previste contribuiscono al miglioramento dello stato ambientale tramite il consolidamento dei terreni ed il miglioramento del quadro trofico-pedologico, indotti dallo sviluppo degli apparati radicali, e tramite la produzione organica della loro parte epigea.

La struttura degli impianti delle aree destinate alla creazione di boschi prevede la messa a dimora di una prima fascia arbustiva (fascia ecotonale) posta ad introduzione dell'area boscata. Tale scelta è stata adottata al fine di porre le basi per il futuro sviluppo delle tipiche successioni vegetazionali naturalmente riscontrabili in queste aree. Per le opere a progetto verranno utilizzate piante appartenenti alle seguenti specie forestali autoctone:

SPECIE ARBOREE	SPECIE ARBUSTIVE
<i>Quercus robur</i>	<i>Euonymus europaeus</i>
<i>Carpinus betulus</i>	<i>Crataegus monogyna</i>
<i>Acer campestre</i>	<i>Frangula alnus</i>
<i>Prunus avium</i>	<i>Cytistus scoparius</i>
<i>Fraxinus excelsior</i>	<i>Ligustrum vulgare</i>
<i>Fraxinus ornus</i>	<i>Malus sylvestris</i>
<i>Ulmus minor</i>	<i>Corylus avellana</i>
<i>Populus alba</i>	<i>Prunus padus</i>
<i>Populus canescens</i>	<i>Viburnum opulus</i>
<i>Populus nigra</i>	<i>Prunus spinosa</i>
<i>Populus tremula</i>	<i>Sambucus nigra</i>
<i>Quercus petraea</i>	<i>Cornus sanguinea</i>
<i>Salix alba</i>	<i>Rhamnus catharticus</i>
<i>Tilia cordata</i>	<i>Viburnum lantan a</i>
<i>Quercus cerris</i>	<i>Rosa canina</i>

Le specie indicate verranno utilizzate in consociazione per creare nuovi boschi, con un rapporto numerico complessivo tra specie arboree 65% e specie arbustive 35%, le percentuali relative alle varie zone all'interno dell'area di imboscamento potranno poi variare determinando zone con predominanza di specie arbustive e zone con predominanza di specie arboree; il tipo forestale di riferimento è il Querco-carpineto. I Querco-carpineti rappresentano quello che doveva essere un tempo la vegetazione di buona parte della pianura padana. Questo popolamento risulta molto complesso sia come quantità di specie presenti e sia dal punto di vista strutturale. Il soprassuolo arboreo nelle formazioni naturali si presenta stratificato; in particolare sono distinguibili un piano dominante occupato principalmente dalla farnia e in qualità di specie accessorie dal tiglio, ciliegio, olmo, il piano dominato è occupato dalle specie più sciafile e principalmente dal carpino bianco. È inoltre presente una ricchissima componente arbustiva, localizzata principalmente lungo i margini e nelle chiarie, che fa del querco-carpineto uno dei boschi più complessi. Il postime forestale utilizzato sarà di età S1T2, avente altezza compresa tra 60 e 120 cm, in vaso o contenitore di diametro variabile, con un buon rapporto ipso-diametrico e in buono stato fitosanitario. In corrispondenza delle zone che verranno create per favorire la fruizione pubblica e altrove nei rimboschimenti con distribuzione puntuale, verranno utilizzate piante arboree "a pronto effetto", in zolla, vaso o plant-plast, e aventi

circonferenza del fusto 17-18 cm. Tutto il materiale vegetale utilizzato sarà dotato di passaporto fitosanitario e certificazione della provenienza ai sensi del Decreto Legislativo 10 novembre 2003, n. 386.

2.2 - Formazione di prati misti a fiore

Nella zona antistante l'ingresso è prevista la creazione di prati misti a fiore a scopo naturalistico, incrementando la biodiversità e favorendo la presenza di insetti pronubi, e didattico permettendo durante le visite guidate di poter svolgere il riconoscimento botanico delle essenze presenti. Per la realizzazione si ricorrerà ad un miscuglio di semente composto dalle seguenti specie caratteristiche degli habitat di progetto;

- *Arrhenatherum elatius*,
- *Bromus hordeaceus*,
- *Holcus lanatus*,
- *Lolium sp.pl.*
- *Achillea millefolium agg.*
- *Salvia pratensis*,
- *Knautia sp.*,
- *Lotus sp.*,
- *Prunella sp.*,
- *Ranunculus sp.*;

2.3 - Impianto specie acquatiche

All'interno dello specchio d'acqua, nelle aree in cui il fondale non supera 1,5 m, è previsto l'impianto di specie acquatiche autoctone con elevata valenza ecologica; permettendo di incrementare la biodiversità e creare un ambiente favorevole al riposo e alla nidificazione dell'avifauna acquatica e di una serie di anfibi e insetti legati agli ecosistemi acquatici. Per la realizzazione si ricorrerà alle seguenti specie:

- *Carex elata*,
- *Phragmites australis*,
- *Iris pseudacorus*,
- *Tipha latifolia*

Il progetto è corredato da una significativa analisi relativa al tema dell'assorbimento e stoccaggio della CO₂, come anche alla valutazione dei principali inquinanti, come PM10, composti dell'azoto, ozono, ecc..., tale analisi è stata sviluppata in modo predittivo al fine di valutare l'impatto di tale tipologia di intervento rispetto al tema dei Cambiamenti Climatici nel medio e lungo periodo. Inoltre sono stati analizzati i dati relativi a popolazione, isole di calore, sistemi di fruibilità per i cittadini, con percorsi in bici o a piedi non superiori ai 15 minuti dalle proprie residenze, presenza di infrastrutture leggere come le piste ciclabili, attrezzature sportive, sistema del TPL ecc..., oltre ad una valutazione del sistema forestale rispetto alla capacità di restituire servizi ecosistemici.

2.4 - Opere infrastrutturali accessorie

Per incrementare invece la fruizione, si prevedono le seguenti opere accessorie: realizzazione di un manufatto in legno da utilizzare come aula didattica, 200 ml di percorsi pedonali, lo spostamento del cancello di ingresso, il posizionamento di pannelli didattici, panchine e osservatori per il birdwatching .

3. Disciplina del P.T.C. del Parco Agricolo Sud Milano nei territori del Comune di Vizzolo Predabissi interessati dal progetto

Il Parco Agricolo Sud Milano, assoggettato alla disciplina del relativo P.T.C., approvato con d.g.r. n. 7/818 del 03/08/2000, in rapporto agli obiettivi di tutela e valorizzazione dell'attività agricola, dell'ambiente e della fruizione del Parco, è oggetto di una suddivisione generale in "territori", "ambiti", "elementi puntuali" e "aree" che, nelle aree di progetto, comprende: i "territori agricoli di cintura metropolitana" (art. 25, n.t.a. P.T.C.) che, per la loro collocazione, compattezza, continuità e per l'alto livello di produttività, sono destinati all'esercizio ed alla conservazione delle funzioni agricole produttive, assunte quale settore strategico primario per la caratterizzazione e la qualificazione del Parco.

Per le aree interessate dal progetto, occorre altresì precisare che come già descritto hanno subito un'ampia e sostanziale trasformazione a seguito degli interventi realizzati per la costruzione della Tangenziale Est Esterna

milanese (denominata A58), approvata con Deliberazione n. 51/2011 da parte del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE), del 2 agosto 2011 e pertanto oggi ospitano una situazione ben diversa rispetto alla loro destinazione originaria.

In particolare il progetto di “Interventi di forestazione per l'incremento del capitale naturale e la tutela della biodiversità nel Comune di Vizzolo predabissi”, contribuisce al raggiungimento delle finalità del Parco, stabilite all'art. 16 “ Norme generali di tutela ambientale – paesaggistica”, e art. 20 “Norme generali di tutela della vegetazione ed equipaggiamento naturale del paesaggio agrario”, promuovendo un generale miglioramento della qualità del paesaggio e del valore ecologico dell'area, incrementando il patrimonio arboreo dell'area.

Si propone pertanto di esprimere parere favorevole alla realizzazione del progetto di “Interventi di forestazione per l'incremento del capitale naturale e la tutela della biodiversità nel Comune di Vizzolo Predabissi”, già finanziato dal Ministero della Transizione Ecologica.

Per la presente proposta di deliberazione è richiesta, ai sensi dell'art.134 – comma 4 – del D.Lgs.267/2000, l'immediata eseguibilità al fine di poter rispettare la tempistica prevista nel DM 9 ottobre 2020 data dal Ministero.

Il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile;

Per il presente atto non è richiesta la pubblicazione in Amministrazione Trasparente ai sensi del D.lgs. 33/2013 art. 23, comma 1, lettera d);

Si attesta che il presente provvedimento, con riferimento all' Area funzionale di appartenenza, è classificato a rischio alto dall'art. 5 del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza per la Città metropolitana di Milano 2021/2023 – approvato con Decreto del Sindaco metropolitano di Milano R.G. n. 70/2021 del 29/03/2021 – per cui verranno effettuati i controlli interni secondo quanto previsto dal PTPCT e dalle direttive interne.

Data 16.2.2022

Referenti istruttoria:

Dott.ssa Maria Pia Sparla

Arch. Alessandro Caramellino

Il Direttore ad Interim del Settore
Parco Agricolo Sud Milano
Dott. *Emilio De Vita*

(Ai sensi dell'Art.49 del T. U. Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei Servizi)

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000
e del D.lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate*

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:
IL CONSIGLIO DIRETTIVO DEL PARCO AGRICOLO SUD MILANO**

Vista la L.R. 30/11/1983, n. 86 *“Piano regionale delle aree regionali protette. Norme per l’istituzione e la gestione delle riserve, dei parchi e dei monumenti naturali nonché delle aree di particolare rilevanza naturale e ambientale”* e s.m.i.;

Vista la L.R. 23/04/1990, n. 24 *“Istituzione del parco regionale di cintura metropolitana Parco Agricolo Sud Milano”* ora confluita nella L.R. 16/07/2007, n. 16 *“Testo unico delle leggi regionali in materia di istituzione di parchi”*, in particolare gli artt. 156 e seguenti del capo XX che disciplinano i territori del Parco Agricolo Sud Milano;

Visto il Piano Territoriale di Coordinamento del Parco Agricolo Sud Milano (PTC) approvato con D.G.R. 03/08/2000 n.7/818.

Richiamato l'art. 1 comma 47 della legge n. 56 del 2014, *“Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”*;

Richiamato lo Statuto della Città Metropolitana approvato dalla Conferenza metropolitana dei Sindaci con deliberazione n. 2/2014 del 22.12.2014, successivamente modificato con Deliberazione n. 6/2018 del 25/09/2018, che all'art. 37 comma 2) dispone : *“La Città metropolitana esercita, inoltre, la funzione di ente gestore del Parco Agricolo Sud.....”*

Vista la relazione tecnica che precede contenente le motivazioni che giustificano l’adozione del presente provvedimento;

Visti i riferimenti normativi richiamati nella relazione tecnica del Direttore del Settore Parco Agricolo Sud Milano;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Direttore del Settore Parco Agricolo Sud Milano in data 17.2.2022 ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

Visti:

- il D.lgs. 18/08/2000, n. 267 *“Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali”*;
- la Legge 07/04/2014, n. 56 *“Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”*;
- lo Statuto della Città Metropolitana di Milano;
- il Regolamento sull’Ordinamento degli Uffici e dei Servizi vigente;
- il Regolamento del Parco Agricolo Sud Milano, approvato dalla Giunta Regionale nella seduta del 10/12/1991;
- R.G. n. 6/2021 "Adozione e contestuale approvazione del Documento Unico di Programmazione (Dup) per il triennio 2021-2023 ai sensi dell'art. 170 D.lgs. 267/2000";
- R.G. n. 8/2021 "Adozione e contestuale approvazione del Bilancio di previsione 2021-2023 e relativi allegati" e successive variazioni;
- il decreto del Sindaco metropolitano R.G. n. 9/2022 del 24/01/2022 avente ad oggetto: "Autorizzazione ai Dirigenti ad assumere atti di impegno di spesa durante l'esercizio provvisorio anno 2022 e fino all'approvazione del Piano esecutivo di gestione (Peg) 2022-2024", Peg riferito all'Ambito A0A009, alla Missione 9 e al CDR ST082;

Udito l'intervento dei Consiglieri;

con voti favorevoli 10, contrari //, astenuti //, espressi nei modi legge;

DELIBERA

- 1) di prendere atto dei contenuti della Relazione tecnica del Direttore ad interim del Settore Parco Agricolo Sud Milano, parte integrante del presente provvedimento;
- 2) di esprimere parere favorevole alla realizzazione del progetto definitivo di “ Interventi di forestazione per l'incremento del capitale naturale e la tutela della biodiversità nel Comune di Vizzolo Predabisi “;
- 3) di demandare al Direttore ad interim del Settore Parco Agricolo Sud Milano l'adozione di tutti gli atti di gestione necessari e conseguenti il presente provvedimento, nei limiti di quanto deliberato;
- 4) di dare atto che la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria dell'Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile;
- 5) di dare atto che la presente deliberazione non richiede la pubblicazione in Amministrazione Trasparente ai sensi del d.lgs. 33/2013;
- 6) di dare atto che il presente provvedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, è classificato a rischio alto dall'art. 5 del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza per la Città metropolitana di Milano 2021/2023 – approvato con Decreto del Sindaco metropolitano di Milano R.G. n. 70/2021 del 29/03/2021 e che sono stati effettuati gli adempimenti richiesti dalla L. 190/2012 e assolti i relativi adempimenti così come recepiti nel PTPCT e direttive interne;

IL CONSIGLIO DIRETTIVO DEL PARCO AGRICOLO SUD MILANO

- rilevata l'urgenza di provvedere;
- visto l'art. 134 – IV comma – del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;
- delibera di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, con voti favorevoli **10** , contrari //, astenuti //, espressi nei modi legge.

PARERE FAVOREVOLE DI REGOLARITÀ TECNICA/AMMINISTRATIVA

(INSERITO NELL' ATTO AI SENSI DELL' ART. 49 DEL D.LGS. N. 267/00)

IL DIRETTORE ad interim

Dott. Emilio De Vita

17.2.2022

*(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del d.lgs. 82/2005)***SI DICHIARA CHE L' ATTO NON COMPORTA RIFLESSI DIRETTI O INDIRETTI SULLA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL' ENTE E PERTANTO NON È DOVUTO IL PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE**

(INSERITO NELL' ATTO AI SENSI DELL' ART. 49 DEL D.LGS. 267/00 E DELL' ART. 11, COMMA 2, DEL REGOLAMENTO SUL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI)

IL DIRETTORE ad interim

Dott. Emilio De Vita

17.2.2022

*(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del d.lgs. 82/2005)***VISTO DEL DIRETTORE DEL SETTORE PARCO AGRICOLO SUD MILANO**

(INSERITO NELL' ATTO AI SENSI DELL' ART. 14 DEL TESTO UNIFICATO DEL REGOLAMENTO SULL' ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI)

IL DIRETTORE ad interim

Dott. Emilio De Vita

17.2.2022

*(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del d.lgs. 82/2005)***PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE**
(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/00) Favorevole ContrarioIL DIRETTORE AREA
PROGRAMMAZIONE RISORSE FINANZIARIE

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

Daniele Del Ben

*(Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del T.U. 445/2000 e del d.lgs.82/2005)*

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Antonio Sebastiano Purcaro

*(Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del T.U. 445/2000 e del d.lgs. 82/2005)*

PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale dà disposizione per la pubblicazione della presente deliberazione mediante inserimento nell'Albo Pretorio online della Città Metropolitana di Milano, ai sensi dell'art. 32, c.1, L. 18/06/2009, n. 69.

Milano, lì _____

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Antonio Sebastiano Purcaro

*(Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del T.U. 445/2000 e del d.lgs 82/2005)*

Si attesta l'avvenuta pubblicazione della presente deliberazione all'Albo Pretorio online della Città Metropolitana di Milano come disposto dall'art. 32, L. 69/2009.

Milano, lì _____ Firma _____

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

in quanto dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art.134 del D.Lgs. 267/2000.

per decorrenza dei termini di cui al 3° comma dell'art.134 del D.Lgs. 267/2000.

Milano,

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Antonio Sebastiano Purcaro

*(Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del T.U. 445/2000 e del d.lgs. 82/2005)*

ESECUZIONE

La presente deliberazione viene trasmessa per la sua esecuzione a :

.....

Milano, lì _____

IL DIRETTORE ad interim del SETTORE

PARCO AGRICOLO SUD MILANO